

Isrizioni ai corsi di laurea triennali. Le prime riflessioni

A conclusione degli esami di ammissione del 3, 4 e 9 settembre 2009 è possibile fare un primo bilancio sui posti messi a bando.

In merito alla domande presentate si rileva un incremento di circa il 20% sul totale delle Lauree specialistiche di Medicina e Chirurgia, di Odontoiatria, e per le triennali delle Professioni sanitarie.

I dati sono stati rilevati grazie alle 41 Segreterie Universitarie e saranno presentati in dettaglio **il 16-17 ottobre alla Conferenza dei Corsi di Laurea ad Ancona.**

Medicina: Domande 70.977, rispetto a 60.502 dello scorso anno (+17%)

Posti 8.075 - Rapporto Domande su 1 posto (D/P) = 8,8 rispetto a 7,8 dello scorso anno.

Probabile un incremento del 10% dei posti da 8.025 messi a bando a 8.890, come proposto a fine giugno dalla Conferenza Stato-Regioni e dalla Conferenza dei Presidi di Medicina e Chirurgia. In tal senso il MIUR ha decretato il 4 settembre 50 posti in più ai 539 per Roma Sapienza 1.

Odontoiatria: Domande 20.000, rispetto a 18.894 (+6%)

Posti 758. Rapporto D/P = 29. Lo scorso anno era 25

Professioni Sanitarie: Domande 110.000, rispetto alle 89.642 dello scorso anno (+24%)

Posti 26.530. Rapporto D/P = 4,2. Lo scorso anno era 3,4.

Ulteriore aumento del rapporto D/P per Fisioterapista, che passa da 11 a 14, confermandosi al primo posto; seguono Logopedista a 10, Dietista a 8, Tecnico Radiologia a 7 e Ostetrica a 6, e via via tutti gli altri. Mentre si confermano agli ultimi posti Tecnico Audiometrista a 1,2 e infine Assistente Sanitario a 0,8.

Infermieristica: Il numero delle domande (39.000) è più del doppio dei 15.000 posti a bando.

Il rapporto D/P sale da 2,0 a 2,6. In particolare: al Nord resta da 1,4 a 1,9. Al centro da 1,6 a 2,0. Al Sud e Isole da 3,8 a 5,1.

Resta forte la speranza che comunque entro i prossimi giorni le Università incrementino i posti di almeno il 10%, specie al Nord e in particolare in Lombardia e Veneto. Anche in questo caso si sono espresse a favore sia la Conferenza Stato-regioni che la Conferenza dei Presidi di Medicina e Chirurgia.

Su proposta della Conferenza dei Presidi di Medicina Veterinaria il Miur ha stabilito per Veterinaria un incremento di 60 posti, da 1.050 a 1.110, ripartiti su 8 Università



Professioni Sanitarie Specialistiche

Sono tuttora aperti in quasi tutte le Università i bandi di ammissione ai 1.938 posti delle 4 classi, come da Decreto MIUR del 4 agosto 2009.

L'esame di ammissione si svolgerà mercoledì 28 ottobre 2009.

Master professioni sanitarie

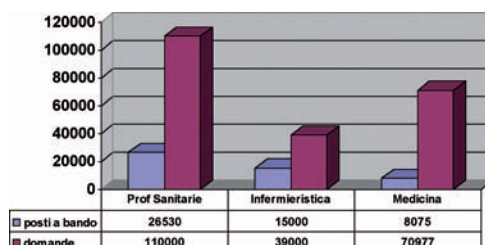
Dal rapporto annuale del Sole 24 Ore si rileva il primo posto assoluto dell'area sanitaria con 309 corsi di primo livello, rispetto al totale di 962. Fra i vari corsi circa 70 sono per il management e le funzioni di coordinamento, circa 160 di tipo specialistico e altri 70 circa interfaccoltà o interdisciplinari. Le Università con il maggior numero di corsi sono concentrate fra Toscana e Lazio con 25 corsi a Firenze, 8 a Pisa, 4 a Siena e con 23 a Roma Tor Vergata, 22 a Roma Cattolica, 15 a Roma Sapienza, mentre in altre Regioni, Milano con, Bologna e Messina con 8, e altre con numeri inferiori. I bandi di ammissione sono solitamente pubblicati sui siti delle varie Università nel periodo settembre-dicembre.

Tratto da "Sole 24 Ore del 25 agosto 2009 e del 10/15/21 settembre 2009" a cura di A. Ma strillo.



Tabell 1 - Rapporto domande/posti CdL Infermieristica

	a.a. 2009/2010	a.a. 2008/2009
Nord	1,9	1,4
Centro	2,0	1,6
Sud e isole	5,1	3,8
TOTALE	2,6	2,0



IL NUMERO CHIUSO

In Italia il numero chiuso è regolato dalla legge 264/99, emanata a pochi mesi dalla formulazione del D.L.vo 509/99. Una legge nata in risposta ad una sentenza della Corte Costituzionale del 1998 (sentenza 383, 27 novembre 1998), con la quale si chiedeva al legislatore di intervenire sulla materia degli accessi a numero programmato per disciplinare la materia.

Questa norma identifica due tipologie di numero chiuso:

- 1) **a programmazione Nazionale** (art. 1), che comprendono: "...i corsi di laurea in medicina e chirurgia, in medicina veterinaria, in odontoiatria e protesi dentaria, in architettura, nonché ai corsi di diploma universitario, (...), concernenti la formazione del **personale sanitario infermieristico**, tecnico e della riabilitazione, (...) i corsi di laurea in scienza della formazione primaria (...)
- 2) **a programmazione delle singole Università** (art.2), per i corsi in cui si prevede: "l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati" oppure "l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'ateneo"(...);

Il numero di posti disponibili, per i corsi regolati nationalmente (art.1), è determinato annualmente dal Ministero dell'Università "sulla base della valutazione dell'offerta potenziale del sistema universitario, tenendo anche conto del fabbisogno di professionalità del sistema sociale e produttivo" (art.3, com.1, lett.a).

Per determinare il numero di posti, sia a livello nazionale sia per quei corsi ad accesso programmato dalle singole università, "l'offerta potenziale" è determinata sulla base di questi parametri:

- a) *posti nelle aule; attrezzature e laboratori scientifici per la didattica; personale docente; personale tecnico; servizi di assistenza e tutorato;*
- b) *del numero dei tirocini attivabili e dei posti disponibili nei laboratori e nelle aule attrezzate per le attività pratiche, nel caso di corsi di studio per i quali gli ordinamenti didattici prevedono l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, di attività tecnico-pratiche e di laboratorio;*
- c) *delle modalità di partecipazione degli studenti alle attività formative obbligatorie, delle possibilità di organizzare, in più turni, le attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, nonché dell'utilizzo di tecnologie e metodologie per la formazione a distanza.*" (art.3, com.2)

Entrambe le tipologie di corsi ad accesso programmato, quelli stabiliti dal Ministero e quelli definiti dalle Università, prevedono la selezione dei candidati attraverso "**prove di cultura generale**, sulla base dei programmi della scuola secondaria superiore, e di **accertamento della predisposizione** per le discipline oggetto dei corsi medesimi" (art.4, com.1).

Ogni anno il MIUR emana un Decreto, entro il 30 aprile, per la determinazione del numero dei posti programmati a livello Nazionale dopo aver raccolto le proposte delle Regioni e delle associazioni di Categoria (l'IPASVI per gli infermieri).

